

*Alle lavoratrici e ai lavoratori della Cooperativa sociale Formula Sociale Onlus
impiegati nell'appalto dell'Università Roma Tre*

Quest'oggi presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro- Ispettorato Territoriale di Roma, a cui avevamo rivolto istanza di convocazione del C.N.S., della cooperativa sociale Formula Sociale Onlus e della Coopservice s.c.p.a. per l'espletamento delle procedure di cambio di gestione nell'appalto dei "Servizi integrati di manutenzione del patrimonio immobiliare di Ateneo" dell'Università Roma Tre, è stato ratificato anche dalla UIL e dall'USI l'accordo raggiunto dalla FP-CGIL il 17/12/2018 e votato nell'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori del 19/12/2018.

La FP-CGIL aveva ritenuto necessario rinviare all'Ispettorato il prosieguo della trattativa con la Coopservice s.c.p.a. a seguito della presentazione da parte di questa del format di lettera di assunzione dai contenuti irricevibili e contrastanti con l'accordo del 17/12/2018.

La Coopservice s.c.p.a. ha chiarito essersi trattato di un disagio causato dall'invio di un format utilizzato presso altri loro appalti e ha provveduto a modificarne le parti come da nostra richiesta.

La FP-CGIL ha sgombrato il campo dai tentativi di affermare una supposta sofferenza economica dell'appalto e/o di offerta al massimo ribasso tesa a giustificare futuri possibili esuberi, rimarcando come la stessa committente Università Roma Tre abbia definito congrua l'offerta economica della R.T.I. costituita dal C.N.S. e da Coopservice s.c.p.a. per l'aggiudicazione del bando, e come sia invece venuto ad aumentare il margine economico dell'appalto in ragione della avvenuta riduzione del personale a causa di pensionamenti, decessi e licenziamenti.

*Abbiamo altresì ribadito come l'accordo del 17/12/2018 comprenda e ratifichi le tutele previste, per le lavoratrici e i lavoratori impiegati dell'appalto universitario, dall'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto che impone all'appaltatore di garantire le condizioni economiche e normative non inferiori a quelle in essere, **comprese tutte quelle derivanti dagli accordi di secondo livello**, e quindi :*

- *assunzione secondo la normativa vigente anteriormente al c.d. decreto Job's act e relativi decreti attuativi;*
- *mensilità aggiuntiva pari a una 14° mensilità;*
- *buono-pasto giornaliero a 7 euro per gli addetti con parametro superiore alle 30 ore settimanali e buono-pasto giornaliero di 4 euro per gli addetti con parametro inferiore alle 30 ore settimanali;*
- *impiego del personale addetto esclusivamente nell'appalto universitario*

Accordi sindacali questi raggiunti dalla FP-CGIL con le varie aziende alternatesi nell'appalto universitario.

Ci corre l'obbligo invece di una ulteriore precisazione, già sviscerata nel corso dell'assemblea del 19 dicembre:

- *nella premessa dell'accordo del 17/12/2018 la Coopservice s.c.p.a. ha voluto inserire una sua autonoma valutazione in merito a una supposta eccedenza di personale rispetto alle esigenze del Capitolato. **Ciò rimane una sua mera valutazione**, non certamente condivisa dalla FP-CGIL;*
- *il punto 6) invece prevede semplicemente, come d'altronde previsto dal CCNL Cooperative sociali, che le parti si incontreranno per discutere di eventuali difficoltà economiche.*

Giova qui ricordare quanto avvenne con la gestione commissariale di Formula sociale che aveva provato ad accampare ragioni di “insostenibilità economica” dell'appalto e supposti esuberanti di personale per giustificare azioni arbitrarie e unilaterali e non serve certamente ricordare quale fu la reazione della FP-CGIL e come sia finita.

Comunque buone feste e felice anno nuovo

FP-CGIL

Roma, 28/12/2018